

AVVISO N. 2/2025

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2025.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.– Titolo

ESG Sport Community – Equità, Sostenibilità e Governance per uno sport di comunità”

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

2a - Obiettivi generali¹

[1] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

[2] Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

[3]

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore

[2] promozione dell'attività sportiva

[3] Promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2025 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 3 dell'Avviso n. 2/2025. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 124 dell'08 agosto 2025, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2025.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2025.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche di cui all'art. 5 comma 1, lett. t), del D.Lgs. n. 117/2017 ;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - di cui all'art. 5 comma 1, lett. w), del D.Lgs. n. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1, lett. i), del D.Lgs. n. 117/2017;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa - di cui all'art. 5 comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 117/2017;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata - di cui all'art. 5 comma 1, lett. v), del D.Lgs. n. 117/2017
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore - di cui all'art. 5 comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 117/2017
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, di cui all'art. 5 comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991 n. 281 in conformità con quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 105/2018

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2025.

3 – Descrizione dell’iniziativa / progetto *(Massimo due pagine)*

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa *(indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)*

Abruzzo (L'Aquila, Teramo), Basilicata (Matera, Potenza), Calabria (Cosenza), Campania (Avellino, Benevento, Caserta) Emilia Romagna (Bologna, Forlì Cesena, Modena, Reggio Emilia, Rimini) Friuli Venezia Giulia (Trieste), Lazio (Latina, Roma), Liguria (Genova, Savona), Lombardia (Brescia, Lodi, Milano, Varese), Marche (Ascoli Piceno), Molise (Campobasso), Piemonte (Cuneo, Torino), Puglia (Lecce) Sardegna (Cagliari, Sassari), Sicilia (Agrigento, Catania, Siracusa), Toscana (Firenze, Pisa, Pistoia), Trentino Alto Adige (Trento), Umbria (Perugia), Valle d'Aosta (Aosta), Veneto (Padova)

3.2. Idea a fondamento della proposta

Il progetto nasce dalla convinzione che lo sport di base, per la sua capillarità e funzione sociale, possa essere un motore di sostenibilità, equità e innovazione nel Terzo Settore. Lo sport, per sua natura, veicola valori e responsabilità, e il progetto intende tradurre questi principi in pratiche concrete e misurabili, rafforzando il ruolo dell'US Acli APS come rete nazionale del Terzo Settore capace di offrire supporto, formazione e accompagnamento agli enti affiliati e di promuovere, attraverso lo sport, un'educazione diffusa alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva, al benessere e alla parità di genere. L'intervento mira a sviluppare un modello nazionale integrato che unisca capacity building, innovazione organizzativa ed educazione ai principi ESG, valorizzando la parità di genere come leva di innovazione sociale e qualità della governance. Il modello intende potenziare le competenze gestionali della rete associativa, promuovere forme di governance trasparenti e inclusive, sperimentare pratiche sostenibili adattabili ai diversi territori e diffondere stili di vita sani e responsabili. In sintesi, la proposta intende potenziare la capacità trasformativa delle reti associative, rendendole motori di innovazione sociale e sviluppo sostenibile, e valorizzando lo sport di comunità come leva educativa e di coesione, capace di contribuire in modo misurabile agli obiettivi di benessere, equità e partecipazione dell'Agenda 2030. La presenza del partner CSI APS consente di rafforzare la capillarità e la sostenibilità degli interventi, di favorire la contaminazione positiva tra reti associative affini e di incrementare l'impatto sociale del progetto.

3.3. Descrizione del contesto

In Italia, lo sport di base e di comunità costituisce una delle più ampie e radicate infrastrutture sociali, grazie a migliaia di associazioni e reti del Terzo Settore che promuovono salute, inclusione e partecipazione civica. Con il riconoscimento dello sport come diritto costituzionale (art. 33), la sua funzione educativa e sociale assume un ruolo centrale nello sviluppo della persona e nella coesione delle comunità. Le recenti riforme del Terzo Settore e dello sport hanno ridefinito il quadro normativo e gestionale, richiedendo agli enti modelli di governance più trasparenti, sistemi di rendicontazione efficaci e pratiche sostenibili. L'attenzione crescente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 sollecita inoltre le organizzazioni sportive a integrare nei propri programmi valori quali sostenibilità, parità di genere, inclusione, cittadinanza attiva e cultura della pace. La prospettiva di genere rappresenta un ambito in via di consolidamento nel sistema sportivo nazionale, dove permangono disparità di accesso, visibilità e riconoscimento dei ruoli femminili. L'integrazione della parità di genere nelle politiche sportive contribuisce a promuovere modelli educativi basati sulla reciprocità e sulla collaborazione, superando stereotipi e disuguaglianze. Tuttavia, il sistema sportivo di base resta ancora frammentato, con molte associazioni che presentano carenze organizzative e gestionali e una limitata consapevolezza del potenziale educativo e sociale dello sport. In questo scenario, le reti associative nazionali assumono un ruolo strategico non solo di rappresentanza, ma anche di supporto e accompagnamento, attraverso formazione, consulenza e strumenti operativi per le realtà territoriali. In quest'ottica, US Acli APS e CSI APS possono fungere da catalizzatori di

cambiamento, promuovendo processi di innovazione organizzativa, sostenibilità e inclusione sociale ispirati ai principi ESG e diffondendo linee guida e strumenti operativi per integrare, nei diversi ambiti dell'attività sportiva, i valori di sostenibilità, equità, partecipazione, benessere e parità di genere

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Lo sport di base, pur essendo vitale e diffuso, affronta sfide strutturali che ne limitano la capacità evolutiva. Le analisi condotte da US Acli e CSI evidenziano criticità trasversali: debolezza organizzativa, necessità di modelli di governance più solidi e trasparenti, formazione continua, strumenti digitali condivisi per pianificazione e rendicontazione e carenza di servizi territoriali qualificati. È urgente rafforzare la governance, promuovere modelli inclusivi e sostenibili, integrare i principi ESG e valorizzare la parità di genere come leva culturale e gestionale. Persistono infatti barriere alla piena partecipazione femminile, con una presenza limitata nei ruoli decisionali. Il progetto propone percorsi di empowerment, formazione e comunicazione strategica per colmare il gender gap e promuovere una narrazione inclusiva. Un'ulteriore criticità riguarda la misurazione dell'impatto: mancano strumenti condivisi per valutare gli effetti dello sport su benessere, coesione sociale e sostenibilità ambientale. Le reti territoriali chiedono modelli metodologici e indicatori chiari, ma flessibili, per orientare le decisioni e migliorare la qualità dell'azione sportiva. Per rispondere a queste sfide, US Acli APS ha elaborato il Piano Strategico 2025–2028, con l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo nello sport sociale e di comunità rendendolo più solido, coeso e capace di generare impatto duraturo. Ha avviato un percorso di potenziamento organizzativo attraverso formazione integrata, team building e sviluppo dell'infrastruttura digitale. Parallelamente, ha stretto un'alleanza strategica con il Centro Sportivo Italiano APS (CSI), fondata su valori condivisi e una missione comune: promuovere lo sport come strumento educativo e sociale, amplificare l'impatto nazionale delle iniziative e valorizzare le esperienze territoriali. Questa collaborazione contribuisce alla costruzione di un sistema sportivo più coeso, inclusivo e orientato al bene comune. Il progetto "ESG Sport Community" si inserisce in questo percorso, con un approccio strategico e inclusivo, volto a rafforzare le organizzazioni, ridurre le disuguaglianze territoriali e promuovere una rete associativa sostenibile ad alto impatto sociale.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

- Innovative rispetto:

☐ al contesto territoriale

☒ alla tipologia dell'intervento

☐ alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) ☐ pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) ☒ di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

La proposta ESG Sport Community adotta una metodologia innovativa e trasformativa, basata sulla partecipazione attiva e sull'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo di promuovere un cambiamento culturale e operativo nelle organizzazioni sportive di base. Il percorso è strutturato per integrare i principi ESG (ambientali, sociali e di governance), con particolare attenzione alla parità di genere, alla sostenibilità e alla trasparenza. L'intervento si articola in cinque dimensioni operative: Assessment e definizione degli standard ESG, analisi integrata (desk e field research) coordinata da un Comitato Tecnico Scientifico, per costruire standard ESG specifici per lo sport di base, con approccio combinato top-down e bottom-up; Progettazione esecutiva, sviluppo di interventi formativi e sportivi coerenti con i bisogni rilevati, adattabili ai diversi contesti territoriali; Implementazione esperienziale (learning by doing), coinvolgimento diretto dei destinatari in attività pratiche, laboratori e eventi sportivi, per favorire l'adozione consapevole dei principi ESG nella gestione quotidiana; Adattamento territoriale,

azioni replicabili e flessibili, capaci di valorizzare le esperienze locali e rispondere alle specificità culturali e operative dei territori; Monitoraggio e valutazione dell'impatto, sistema di valutazione con indicatori qualitativi e quantitativi, strumenti di rilevazione e supervisione metodologica da parte del Comitato Tecnico Scientifico. Questa metodologia si distingue per la sua capacità di coniugare ricerca, formazione e azione, generando modelli sostenibili e scalabili, e promuovendo una cultura ESG radicata nel tessuto sportivo locale

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
Dirigenti, referenti e operatori e operatrici coinvolte/i nelle attività 2 e 3.1 Fascia anagrafica: 18-70	Almeno 200	Individuate/i da US Acli, dalle affiliate coinvolte nel progetto e dal partner CSI.
Dirigenti e referenti nazionali della comunicazione coinvolte/i in modo diretto nell'azione 3.2	20	Individuate/i da US Acli nazionale sulla base del ruolo politico e/o operativo strategico.
Athlete, atleti e cittadine/i di tutte le fasce di età che partecipano agli eventi sportivi dell'azione 4 Fascia anagrafica: 4-80	Almeno 6.000	Raggiunte/i attraverso i comitati US Acli, il partner CSI le associazioni sportive US Acli e la rete in cui queste/i sono inserite/i e grazie alle iniziative di comunicazione implementate dal progetto (anche via social network).
Persone volontarie, tecniche, educatrici/educatori sportivi e collaboratrici/collaboratori coinvolte nelle attività sportive (attività 4) Fascia anagrafica: 18-65	Almeno 150	Individuate/i all'interno della rete dei proponenti, in base alle attività programmate e alle competenze tecniche ed educative delle/dei professioniste/i sportive/i della rete US Acli.
Comunità locali, famiglie e stakeholder territoriali	4.000	Individuate/i tramite gli enti affiliati, le collaborazioni e i partner territoriali, nonché attraverso gli eventi sportivi promossi sul territorio nazionale e le azioni mirate di sensibilizzazione e comunicazione.

Il progetto "ESG Sport Community" rafforzerà la rete dello sport di base attraverso la formazione di circa 220 dirigenti e operatori e operatrici su governance, sostenibilità e parità di genere, la realizzazione di oltre 150 eventi sportivi ESG con il coinvolgimento di almeno 6.000 partecipanti e la sensibilizzazione di oltre 4.000

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

cittadini.

Le attività formative e partecipative consentiranno alle organizzazioni sportive di acquisire competenze e strumenti per integrare la sostenibilità nei processi interni e negli eventi, promuovendo una cultura gestionale basata su responsabilità, inclusione ed equità. La valorizzazione della parità di genere e dell'impegno ambientale contribuirà a rendere le reti associative più coese, trasparenti e orientate al benessere collettivo, rafforzando al contempo il ruolo dello sport come leva educativa e di cittadinanza attiva. Il progetto genererà inoltre un modello metodologico replicabile in altri contesti sportivi e del Terzo Settore, grazie alla documentazione delle pratiche, alla misurazione dell'impatto e alla creazione di strumenti digitali e formativi condivisi. La collaborazione tra US Acli e CSI garantirà la diffusione e la continuità delle azioni, con effetti strutturali sulla sostenibilità del sistema sportivo nazionale e sulla più ampia diffusione dei valori ESG.

5 – Attività (*Massimo quattro pagine*)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

AZIONE 1: PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO

Sarà avviato un processo di progettazione mirata degli interventi, finalizzato alla definizione di percorsi formativi e di attività sportive coerenti con i principi ESG e con i bisogni rilevati nella fase di analisi. Tale attività sarà realizzata dall'US Acli, con la collaborazione delle affiliate e il coinvolgimento del CSI per le azioni di propria competenza. L'intero processo sarà orientato al raggiungimento dei risultati attesi. A tal fine, sarà istituito un meccanismo di coordinamento e gestione centralizzato, volto a garantire un'attuazione efficace, integrata e sinergica delle attività progettuali su scala nazionale, assicurando che le azioni realizzate nei diversi territori risultino coerenti con gli obiettivi generali e gli standard qualitativi previsti. La presente fase comprenderà un insieme di azioni e responsabilità operative, finalizzate a garantire che il progetto risulti correttamente progettato, strutturato ed efficace rispetto agli obiettivi stabiliti, articolandosi nelle seguenti attività:

- Progettazione esecutiva degli interventi: definizione puntuale dei contenuti, delle modalità di attuazione e degli strumenti operativi, in coerenza con i principi ESG e con i fabbisogni rilevati nella fase di ricerca;
- Pianificazione temporale delle attività: elaborazione di un cronoprogramma dettagliato, volto a definire fasi, scadenze e tempistiche di attuazione, in coerenza con quanto previsto nel cronoprogramma progettuale presentato;
- Gestione amministrativa e rendicontazione: predisposizione della documentazione amministrativa necessaria, gestione del budget assegnato e redazione delle relazioni semestrali sullo stato di avanzamento, da trasmettere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Coordinamento operativo: attivazione di un sistema di aggiornamento e confronto continuo con le affiliate, i partner e le collaborazioni, mediante riunioni periodiche di coordinamento, finalizzate alla condivisione dello stato di avanzamento, alla risoluzione di eventuali criticità e al mantenimento dell'allineamento tra le diverse componenti della rete;
- Rendicontazione finale: predisposizione della relazione conclusiva sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti, unitamente al rendiconto finale delle spese.

AZIONE 2 ANALISI E RICERCA PRELIMINARE SUI BISOGNI E SULLE PRATICHE GESTIONALI

Questa attività rappresenta il primo snodo operativo del progetto e ha l'obiettivo di costruire una base conoscitiva condivisa per orientare le azioni successive. In particolare, si intende analizzare e comprendere lo stato dell'arte relativo alla governance, alle pratiche gestionali, all'utilizzo degli spazi e ai bisogni formativi delle associazioni sportive di base, con riferimento ai principi ESG. La metodologia adottata coniuga un approccio top-down (desk research) e bottom-up (field research), favorendo la partecipazione diretta dei destinatari nella definizione dei propri bisogni e nella costruzione di modelli adattabili ai diversi contesti territoriali. Questa azione si articola in una serie di attività:

- Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico: Composto da esperti in governance, Terzo Settore, sostenibilità, parità di genere e rappresentanti associativi; Responsabile della supervisione scientifica, della validazione metodologica e dell'analisi dei risultati.

- Assessment e definizione degli standard ESG: Analisi del contesto associativo e definizione di standard ESG specifici per il mondo dello sport di base, con riferimento alle dimensioni ambientale, sociale e di governance; Studio di documenti istituzionali, normative di riferimento, report associativi e buone pratiche nazionali. In questa fase, riveste un ruolo strategico il coinvolgimento del Partner CSI, caratterizzato da un'articolazione territoriale e da finalità affini a quelle dell'US Acli. Il contributo del CSI si concretizzerà nell'ampliamento dell'osservatorio sullo sport di base, mettendo a disposizione dati, esperienze e strumenti utili ad approfondire la conoscenza delle dinamiche organizzative e dei comportamenti ESG delle società e associazioni sportive di base. Il CSI apporterà inoltre modelli di intervento e buone pratiche consolidate che costituiranno un valore aggiunto per la proposta complessiva. Tali elementi contribuiranno alla definizione di un modello di riferimento condiviso e replicabile, in grado di supportare il sistema sportivo di promozione nella progressiva adozione di criteri ESG coerenti con le proprie specificità associative e territoriali
 - Field research :Rilevazione dei bisogni formativi e dei servizi di supporto attraverso strumenti partecipativi grazie al coinvolgimento delle affiliate partecipanti al progetto: questionari, interviste, focus group, analisi dei dati associativi;
 - Definizione del Piano di Sostenibilità US Acli, di linee guida e strumenti di supporto: Sarà definito un documento strategico che stabilisce obiettivi, azioni e misure per promuovere lo sviluppo sostenibile dell'Ente e della sua rete territoriale. Il Piano mira a consolidare la cultura della sostenibilità nella governance nazionale, trasferendola a tutta la rete attraverso obiettivi specifici e un piano operativo e contribuirà a integrare i principi ESG (ambientali, sociali e di governance) in tutte le attività istituzionali e sportive. Oltre agli obiettivi e alle azioni, il Piano individuerà risorse e ruoli, e sarà accompagnato da un sistema di indicatori di performance (KPI) da monitorare costantemente, per verificarne l'efficacia e attivare eventuali azioni correttive in tempo reale. Accanto al documento strategico, saranno sviluppate linee guida e strumenti di supporto per orientare la pianificazione, la gestione e l'adozione dei principi ESG nelle attività delle associazioni, con modelli operativi adattabili ai diversi contesti territoriali. Particolare attenzione sarà dedicata alla sostenibilità degli eventi sportivi, elemento centrale dell'attività US Acli e veicolo privilegiato di diffusione dei valori dello sport e dell'inclusione sociale. Tutti i materiali saranno diffusi attraverso momenti formativi su piattaforme associative dedicate, sfruttando tutto il know how dell'Ente nazionale nella formazione e sviluppo di competenze di dirigenti, operatori e volontari;
 - Costruzione del quadro logico di valutazione d'impatto: con selezione di indicatori qualitativi e quantitativi, scelta di strumenti di rilevazione (questionari, focus group, interviste, analisi dei dati associativi, dei documenti istituzionali, analisi best practice).
- L'attività sarà realizzata su scala nazionale, con il coinvolgimento di un campione rappresentativo di associazioni affiliate, distribuite in diverse regioni. L'approccio adottato garantirà la replicabilità e l'adattabilità dei modelli elaborati, in coerenza con le specificità territoriali e con la visione inclusiva del progetto.

AZIONE 3 FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

3.1 Formazione e strumenti operativi per una governance trasparente e sostenibile

Tale attività sarà svolta da US Acli con la collaborazione delle affiliate

- Implementazione e diffusione delle piattaforme associative già in uso presso la rete US Acli, concepite come strumenti funzionali a migliorare l'efficienza organizzativa e gestionale delle strutture territoriali. Le piattaforme digitali saranno utilizzate non solo per la gestione amministrativa e contabile, ma anche per favorire la tracciabilità dei processi, la condivisione dei documenti e l'uniformità delle procedure interne. A supporto di questa attività verranno organizzati momenti formativi dedicati rivolti a dirigenti e operatori delle sedi regionali e territoriali, per garantire un utilizzo corretto e consapevole degli strumenti digitali e promuovere pratiche di trasparenza e responsabilità gestionale in linea con i principi della Riforma del Terzo Settore-
- Formazione mirata al corretto utilizzo delle linee guida sulla sostenibilità e strumenti di supporto: formazione mirata (in presenza e online) rivolte a tutti i comitati territoriali US Acli al corretto utilizzo delle linee guida sulla sostenibilità e dei relativi strumenti di supporto. I percorsi formativi saranno strutturati in moduli tematici e laboratori pratici, volti a trasferire competenze utili all'integrazione dei principi ESG (ambientali, sociali e di governance) nella gestione delle attività associative e nella programmazione degli eventi sportivi

- Implementazione di un modulo formativo dedicato alla valutazione d'impatto sociale, rivolto alle figure chiave della rete (dirigenti, responsabili di progetto, referenti regionali). Il percorso affronterà le principali metodologie di valutazione previste dalle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approfondendo le fasi di pianificazione, raccolta e analisi dei dati, definizione degli indicatori e redazione del report di impatto. L'intero percorso sarà realizzato con il coinvolgimento diretto dei referenti regionali e territoriali, garantendo un approccio partecipativo e la diffusione capillare delle conoscenze acquisite. La metodologia adottata prevede un mix di lezioni frontali, esercitazioni pratiche e accompagnamento operativo sul campo, così da assicurare un apprendimento efficace e immediatamente applicabile alle realtà associative. Attraverso questa metodologia i partecipanti apprenderanno come integrare la valutazione d'impatto nei processi di governance e programmazione, trasformandola in uno strumento strategico di miglioramento continuo e di trasparenza verso stakeholder e comunità. Alla fine del corso verrà prodotto un modello operativo di scheda di impatto replicabile nei progetti futuri della rete associativa.

3.2 Percorso "Gender equality US Acli" per la costruzione di una nuova cultura fondata sull'equità di genere. Percorsi formativi rivolti alle figure chiave dell'associazione – dirigenti nazionali e referenti della comunicazione – con l'obiettivo di promuovere un cambiamento culturale interno che parta dalla leadership e si diffonda in modo capillare a tutti i livelli organizzativi. Il percorso unisce formazione esperienziale e comunicazione strategica, accompagnando l'organizzazione verso la Certificazione Gender Equality. Il punto di partenza sarà una valutazione interna della parità di genere, supportata da un'analisi guidata. La formazione è concepita come esperienza immersiva e condivisa: 20 dirigenti nazionali, provenienti da diverse sedi territoriali, partecipano a un laboratorio di team building in cui progettano una campagna informativa sul gender gap. Il percorso sarà guidato da un esperto in comunicazione culturale e teatro, una psicologa arteterapeuta e un filmmaker e utilizzerà tecniche come role play, co-design e storytelling per esplorare linguaggi, bias, dinamiche organizzative e modelli di leadership. I partecipanti diventeranno Ambasciatori di Gender Equality, con il compito di diffondere pratiche inclusive e monitorare l'evoluzione del progetto. Per garantire coerenza e continuità nella comunicazione, è previsto un accompagnamento strategico: supporto nella definizione della visione e dell'identità narrativa, affiancamento nella redazione e diffusione dei contenuti, supervisione editoriale per assicurare una grammatica inclusiva e coerente, sia nella comunicazione interna che pubblica.

AZIONE 4 ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE SOSTENIBILI

Questa azione ha l'obiettivo di trasformare i principi ESG (ambientali, sociali e di governance) in pratiche concrete, attraverso eventi e attività sportive sostenibili, inclusive e orientate all'equità di genere, con il coinvolgimento attivo delle affiliate US Acli e del partner CSI. L'intervento mira a costruire una rete sportiva diffusa e responsabile, capace di generare impatto sociale e ambientale positivo, favorendo al contempo la coesione comunitaria e la diffusione di modelli organizzativi replicabili. A livello nazionale, le azioni saranno attuate e misurate attraverso due macro eventi principali ciascuno dei quali si articola in una molteplicità di eventi e tappe territoriali distribuite su tutto il territorio italiano. Il primo, Sport in Tour, è una manifestazione itinerante che rappresenta il principale appuntamento sportivo dell'US Acli. Si sviluppa in tappe su tutto il territorio italiano, combinando competizioni, momenti formativi, attività di animazione e promozione dei valori associativi. Coinvolge atleti di tutte le età e attiva le affiliate territoriali, generando impatto sociale e ambientale. Il secondo, la "Giornata nazionale LO SPORT CHE VOGLIAMO: risorsa per le comunità", è un evento diffuso su scala nazionale, che si svolge in contemporanea in centinaia di realtà locali. È realizzato in luoghi simbolici di cittadinanza vissuta o negata e ha l'obiettivo di rilanciare il ruolo dello sport come strumento di inclusione, benessere, cittadinanza attiva e riscatto culturale. Ogni evento si adatta alle specificità territoriali, proponendo attività diverse in base ai bisogni, alle reti e alle risorse locali, diventando così un laboratorio ideale per sperimentare e misurare l'efficacia delle pratiche ESG nei diversi contesti.

Accanto a queste iniziative, il partner e le affiliate realizzeranno ulteriori eventi e micro-progetti sportivi coerenti con gli standard ESG, contribuendo alla diffusione capillare delle iniziative su tutto il territorio nazionale e alla raccolta delle buone pratiche e alla misurazione dell'impatto nei diversi contesti territoriali. Tutte le attività sportive saranno organizzate nel rispetto delle linee guida di sostenibilità, con particolare attenzione a: uso responsabile delle risorse (acqua, energia, materiali), promozione della mobilità sostenibile, tutela della salute, sicurezza e dei diritti umani, equità nell'accesso allo sport, coinvolgimento attivo degli

stakeholder e delle comunità locali, ecc. Le azioni saranno monitorate attraverso strumenti di verifica standardizzati (checklist ESG, schede di valutazione e report di sostenibilità), concordati anche con il partner CSI, che consentiranno di misurare l'efficacia delle pratiche attuate sui territori. I dati raccolti confluiranno nel framework nazionale di valutazione d'impatto, contribuendo alla validazione del modello metodologico e alla definizione di indicatori replicabili per il futuro sviluppo di una rete sportiva sostenibile. Queste attività, attraverso il coinvolgimento diretto delle persone partecipanti, favoriranno percorsi di apprendimento esperienziale che aumentano la consapevolezza individuale e collettiva su temi quali il rispetto dell'ambiente, l'equità di genere, la salute, la sicurezza e la partecipazione attiva.

AZIONE 5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Oltre all'attività periodica di monitoraggio "tradizionale" finalizzata a garantire il rispetto degli obiettivi, delle linee guida e degli strumenti progettuali predisposti e diffusi, nonché dei tempi, delle risorse e dei ruoli, il progetto prevede un sistema strutturato di verifica e valutazione. Il monitoraggio avverrà attraverso confronti periodici tra i soggetti attivamente coinvolti nelle azioni progettuali (US Acli, partner e soggetti affiliati della rete), condivisione di documenti e aggiornamenti tramite piattaforme online (Drive, OneDrive, Cloud, ecc.) e rapporti di avanzamento (SAL) con cadenza mensile o bimestrale. L'intero processo di valutazione e misurazione delle attività sarà incentrato sulla Valutazione di Impatto Sociale (VIS), condotta con l'obiettivo di misurare i risultati del progetto in termini di outcome, ossia dei cambiamenti generati dalle attività progettuali nella condizione dei diversi stakeholder coinvolti – con particolare riferimento ai destinatari delle attività sportive – superando la logica tradizionale di misurazione input-output.

In coerenza con le finalità del progetto la VIS –affidata ad Ente esterno per garantire l'accuratezza, l'imparzialità e la terzietà– adotterà un approccio fortemente partecipativo, sia attraverso il coinvolgimento dei principali portatori d'interesse (mediante focus group, interviste, questionari e momenti di confronto collettivo) sia mediante la realizzazione di attività formative dedicati alla VIS. In sostanza, la Valutazione d'Impatto del progetto sarà utilizzata anche come strumento di costruzione di competenze e conoscenze interne all'US Acli APS e, di riflesso, del partner CSI e di tutti gli organismi territoriali coinvolti. La metodologia scelta per la VIS del progetto è quella della Teoria del Cambiamento, da condursi mediante metodi partecipativi. Per la costruzione della Valutazione si farà inoltre riferimento alle Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore - DM 23 luglio 2019 e ai Principi della Valutazione d'Impatto Sociale del Social Value International.

AZIONE 6 PROMOZIONE COMUNICAZIONE

L'attività di promozione e comunicazione del progetto sarà orientata a valorizzare il ruolo dello sport come strumento di equità, sostenibilità e coesione sociale, promuovendo al contempo la visibilità dei risultati raggiunti e la partecipazione attiva della rete associativa. La strategia di comunicazione, coordinata da US Acli e realizzata con il coinvolgimento della rete territoriale e dell'ente partner, utilizzerà un approccio integrato che combina strumenti digitali e momenti di incontro sul territorio: la creazione di contenuti multimediali (video, articoli, interviste) pubblicati sul sito istituzionale; l'utilizzo dei social media per la diffusione di buone pratiche e testimonianze; la produzione di materiali informativi e la redazione di comunicati stampa per garantire visibilità agli eventi e alle iniziative locali. La comunicazione punterà anche su un linguaggio accessibile e motivante, volto a sensibilizzare cittadini e comunità sui valori dell'inclusione e della sostenibilità, con il contributo di testimonial e protagonisti del mondo sportivo e sociale. In tal modo, la diffusione del progetto non si limiterà alla promozione delle attività, ma diventerà parte integrante del processo di empowerment delle reti, favorendo la nascita di una comunità nazionale consapevole e attiva sui temi ESG. Una direzione creativa seguirà l'intero processo per garantire coerenza e impatto. La comunicazione sarà integrata agli eventi nazionali ed europei (Settimana dello Sport, Mobilità Sostenibile), generando una narrazione condivisa che non solo dà visibilità, ma rafforza l'identità culturale del progetto e attiva una comunità consapevole sui temi ESG.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 Progettazione esecutiva, coordinamento																		
2 Analisi e ricerca preliminare sui bisogni e sulle pratiche gestionali																		
3 Formazione e accompagnamento																		
3.1 Formazione e accompagnamento per una governance sostenibile																		
3.2 Percorso "Gender equality US Acli																		
4 Attività sportive sostenibili																		
5 Monitoraggio e valutazione d'impatto																		
6 Promozione e comunicazione																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	A	US Acli APS	A	Collaboratore esterno	6.000,00 (A1)
2	1	A	US Acli APS	A	Dipendente	29.000,00 (A1)
3	4	B	US Acli APS	A	Collaboratore esterno	40.000,00 (B1)

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

4	2	B	US Acli APS	B	Dipendente	15.000,00 (B1)
5	1	C	US Acli APS	A	Dipendente	20.000,00 (C1)
6	1	C	US Acli APS	A	Collaboratore esterno	25.000,00 (C1)
7	4	D	US Acli APS	A/B	Dipendente	110.000,00 (D1)
8	40	D	US Acli APS	A/B/C	Collaboratore esterno	146.000,00 (D1)
9	1	B	Centro Sportivo Italiano APS	A	Dipendente	8.000,00 euro (B1)
10	2	C	Centro Sportivo Italiano APS	A	Dipendente	20.000,00 euro (C1)
11	10	D	Centro Sportivo Italiano APS	A	Collaboratore esterno	34.000,00 euro (D1)

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	2	B	US Acli Agrigento	40,00 euro (D8)
2	2	D	US Acli Agrigento	40,00 euro (D8)
3	2	B	US Acli Ascoli Piceno	40,00 euro (D8)
4	1	C	US Acli Ascoli Piceno	20,00 euro (D8)
5	2	D	US Acli Ascoli Piceno	40,00 euro (D8)
6	1	B	US Acli Benevento	20,00 euro (D8)
7	1	C	US Acli Benevento	20,00 euro (D8)
8	5	D	US Acli Benevento	100,00 euro (D8)
9	2	D	US Acli Cagliari	40,00 euro (D8)
10	2	B	US Acli Catania	40,00 euro (D8)
11	1	B	US Acli Cosenza	20,00 euro (D8)
12	1	C	US Acli Cosenza	20,00 euro (D8)
13	1	D	US Acli Cosenza	20,00 euro (D8)

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

14	3	B	US Acli Emilia Romagna	60,00 euro (D8)
15	2	C	US Acli Emilia Romagna	40,00 euro (D8)
16	11	D	US Acli Emilia Romagna	220,00 euro (D8)
17	2	B	US Acli Friuli Venezia Giulia	40,00 euro (D8)
18	1	C	US Acli Friuli Venezia Giulia	20,00 euro (D8)
19	5	D	US Acli Friuli Venezia Giulia	100,00 euro (D8)
20	1	B	US Acli L'Aquila	20,00 euro (D8)
21	1	C	US Acli L'Aquila	20,00 euro (D8)
22	3	D	US Acli L'Aquila	60,00 euro (D8)
23	1	B	US Acli Lecce	20,00 euro (D8)
24	1	C	US Acli Lecce	20,00 euro (D8)
25	2	D	US Acli Lecce	40,00 euro (D8)
26	1	B	US Acli Lombardia	20,00 euro (D8)
27	1	C	US Acli Lombardia	20,00 euro (D8)
28	3	D	US Acli Lombardia	60,00 euro (D8)
29	2	B	US Acli Padova	40,00 euro (D8)
30	1	C	US Acli Padova	20,00 euro (D8)
31	2	D	US Acli Padova	40,00 euro (D8)
32	2	B	US Acli Perugia	40,00 euro (D8)
33	2	C	US Acli Perugia	40,00 euro (D8)
34	7	D	US Acli Perugia	140,00 euro (D8)
35	1	B	US Acli Roma	20,00 euro (D8)
36	3	B	US Acli Torino	60,00 euro (D8)
37	7	D	US Acli Torino	140,00 euro (D8)
38	2	B	US Acli Trento	40,00 euro (D8)
39	2	C	US Acli Trento	20,00 euro (D8)
40	11	D	US Acli Trento	160,00 euro (D8)

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 5 dell'Avviso.

Le collaborazioni previste nel progetto "ESG Sport Community" svolgono un ruolo strategico di supporto operativo e territoriale, finalizzato all'ampliamento della rete, al rafforzamento dell'impatto locale e all'accompagnamento del processo di attuazione e consolidamento delle azioni progettuali. I soggetti collaboratori concorreranno all'attuazione delle diverse fasi del progetto, partecipando in particolare all'individuazione dei destinatari, all'organizzazione e realizzazione delle attività formative e sportive, all'accompagnamento e alla formazione dei partecipanti, nonché alla diffusione e valorizzazione dei risultati. Tale approccio collaborativo consentirà di rafforzare il radicamento territoriale dell'iniziativa e di garantire un'intercettazione più efficace dei bisogni reali delle comunità coinvolte, promuovendo al contempo la partecipazione attiva, la contaminazione positiva tra reti associative e la condivisione di buone pratiche tra i partner e i soggetti territoriali..

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	Gruppo Arco SCS	partecipazione alle attività di formazione e accompagnamento (azione 3)
2	Forum delle associazioni familiari della provincia di Agrigento	individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
3	Comune di Joppolo Giancaxio	messa a disposizione spazi per attività (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
4	Associazione Incanto	individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
5	Istituto comprensivo statale "Rita Atria"	individuazione destinatari e messa a disposizione spazi per attività (azione 4)
6	Amici O.P.G. ODV	partecipazione ad analisi e ricerca preliminare (azione 2) individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
7	ASD Bocciofila Duinese	individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
8	ASD U.S. ACLI Sci Trieste	individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
9	ASD Ciao Ciao Bau Bau	individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
10	ASD Free Dogs	partecipazione ad analisi e ricerca preliminare (azione 2) individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
11	Le nuove comete ASD	diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
12	Acli servizi Trentino srl	partecipazione ad analisi e ricerca preliminare (azione 2) partecipazione alle attività di formazione e accompagnamento (azione 3) individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)

13	ACLI Trentine APS	partecipazione ad analisi e ricerca preliminare (azione 2) partecipazione alle attività di formazione e accompagnamento (azione 3) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
14	ACLI Provinciali APS di Trieste	partecipazione ad analisi e ricerca preliminare (azione 2) partecipazione alle attività di formazione e accompagnamento (azione 3) individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
15	Centro turistico Acli APS	partecipazione ad analisi e ricerca preliminare (azione 2) partecipazione alle attività di formazione e accompagnamento (azione 3) individuazione destinatari (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
16	Arvalia swimming e fitness club SSD ARL	individuazione destinatari e messa a disposizione spazi per attività (azione 4)
17	Circolo Acli San Luigi APS	messa a disposizione spazi per attività (azione 4)
18	Acli sede provinciale di Perugia APS	partecipazione ad analisi e ricerca preliminare (azione 2) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)
19	Istituto Paritario De La Salle	individuazione destinatari e messa a disposizione spazi per attività (azione 4) diffusione e promozione delle attività e dei risultati dell'iniziativa (azione 6)

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2025.

Le attività oggetto di affidamento a soggetti terzi, riguardano: la valutazione d'impatto sociale complessiva del progetto, la progettazione e realizzazione del modulo formativo dedicato alla valutazione d'impatto sociale, rivolto alle figure chiave della rete (dirigenti, responsabili di progetto, referenti regionali). L'affidamento a un soggetto esterno specializzato risponde all'esigenza di garantire la massima qualità metodologica e la coerenza scientifica di tali attività, che richiedono competenze tecniche avanzate in materia di valutazione di impatto nel Terzo Settore, in linea con le *Linee guida per la valutazione d'impatto sociale* emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il soggetto delegato sarà un ente o istituto con comprovata esperienza nella ricerca sociale e nella valutazione di programmi complessi, in grado di assicurare sia il rigore metodologico, sia un approccio formativo esperienziale e partecipativo, coerente con l'impianto pedagogico del progetto *ESG Sport Community*.

In *particolare*, il soggetto incaricato curerà:

- la progettazione tecnica del sistema di monitoraggio e valutazione d'impatto, definendo indicatori qualitativi e quantitativi, strumenti di rilevazione e modalità di analisi dei dati;
- la realizzazione del modulo formativo sulla valutazione d'impatto, comprensivo di lezioni, esercitazioni pratiche e accompagnamento operativo sul campo;
- il supporto metodologico continuativo all'ente proponente e ai referenti territoriali, con l'obiettivo di consolidare competenze interne e favorire l'integrazione della valutazione d'impatto nei processi di governance e programmazione;
- la redazione del report finale di impatto, che costituirà uno strumento di rendicontazione e trasparenza verso stakeholder e comunità.

Tale affidamento consentirà di coniugare la specializzazione tecnica esterna con la formazione sul campo delle risorse interne, in linea con l'approccio esperienziale del progetto, rafforzando la capacità dell'US Acli APS e della rete di sviluppare in autonomia, in futuro, pratiche strutturate di misurazione e comunicazione dell'impatto sociale.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Coordinamento e Rendicontazione: Garantire la corretta pianificazione, gestione e rendicontazione del progetto, allineandolo agli obiettivi prestabiliti	Pianificazione temporale, rendicontazione amministrativa, riunioni di coordinamento, redazione di relazioni semestrali	Relazioni di avanzamento e rendiconti semestrali e finali, feedback dai partner, strumenti di gestione del budget (report finanziari), tabelle di marcia e cronoprogrammi
Analizzare i bisogni, le pratiche gestionali e i livelli di sostenibilità delle associazioni sportive di base per definire standard ESG	Azione n. 2 Analisi e ricerca preliminare	Questionari strutturati e interviste qualitative, griglie di analisi, piattaforme digitali per raccolta dati
Rafforzare le competenze gestionali e formative della rete associativa per una governance sostenibile e trasparente	Azione 3.1 – Formazione e accompagnamento sulla governance sostenibile	Valutazione dei profili e delle competenze dei partecipanti in entrata. Questionari e griglie di osservazione/valutazione, piattaforma di tracciamento partecipanti
Promuovere la parità di genere e la cultura dell'equità attraverso percorsi formativi e comunicativi interni	Azione 3.2 – Percorso "Gender Equality US Acli"	Questionari qualitativi e di percezione del cambiamento culturale, focus group con i/le partecipanti, analisi dei contenuti comunicativi (media e linguaggi inclusivi)
Tradurre i principi ESG in pratiche concrete attraverso eventi sportivi sostenibili e inclusivi	Azione 4 – Attività sportive sostenibili	Checklist qualitative e quantitative, interviste e questionari ai partecipanti
Valutare l'impatto sociale complessivo del progetto e consolidare le competenze interne sulla valutazione	Azione 5 – Monitoraggio e valutazione d'impatto	Piattaforme digitali, questionari pre/post, di indagine, interviste, media analysis, indagini di mercato
Garantire la visibilità, la trasparenza e la disseminazione dei risultati e delle buone pratiche	Azione 6 – Promozione e comunicazione	Monitoraggio delle interazioni social e web numero e diffusione dei contenuti multimediali, feedback qualitativi dei partecipanti, rassegna stampa

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Promozione iniziale del progetto con evento nazionale e iniziative locali di presentazione e promozione delle attività	Web, social media, newsletter associativa, comunicati stampa	Ampia visibilità iniziale del progetto a livello locale e nazionale. Aumento dell'interesse e della consapevolezza pubblica riguardo alle attività e alle tematiche del progetto. Coinvolgimento di partner istituzionali e media. 15 uscite stampa, 20.000 impression social, 4.000 utenti unici sul sito web, invio newsletter a circa 4.000 utenti	Analisi dati web e social media. Feedback dai partecipanti. Numero destinatari raggiunti
Eventi di approfondimento e sensibilizzazione su tematiche del progetto	Web, social media, newsletter associativa, comunicati stampa	crescita concreta di consapevolezza nei partecipanti, stimolando comportamenti virtuosi, nuove forme di partecipazione civica e una più profonda comprensione del ruolo dello sport come leva di cambiamento sociale e ambientale.	Analisi dati web e social media. Feedback dai partecipanti. Numero destinatari raggiunti
Accompagnamento e aggiornamento costante durante la realizzazione di corsi ed eventi sportivi/formativi, con contenuti multimediali. Focus particolare su eventi nazionali e regionali per dare visibilità a buone pratiche inclusive.	Web, social media, materiale cartaceo e audiovisivo, comunicati stampa	Maggiore partecipazione attiva e coinvolgimento del pubblico grazie alla copertura mediatica costante. Visibilità delle buone pratiche, incoraggiando altre associazioni e comitati locali a replicare le attività sportive inclusive. Pubblicazione di almeno 20 contenuti multimediali durante il	Analisi dati web e social media. Feedback dai partecipanti. Numero destinatari raggiunti

		corso del progetto, con 15.000 interazioni complessive sui social media.	
Pubblicazione di report finali, video riepilogativi e case studies sul sito web e sui social network per promuovere la continuità e la replicabilità del progetto	Web, social media, materiale cartaceo e audiovisivo, comunicati stampa	Promozione della replicabilità del progetto attraverso la diffusione di linee guida e case studies che illustrino i risultati raggiunti. Creazione di un effetto moltiplicatore che ispiri altre iniziative sportive inclusive.	Analisi dati web e social media. Feedback dai partecipanti. Numero destinatari raggiunti

Allegati: n° **19** *relativi alle collaborazioni (punto 8).*